SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00558676
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ritratto a mezza figura di prelato
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Pienza
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1555

DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	alcune fratture nell'intonaco, ridipinture successive
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto murale con fascia decorativa divisa in tre specchiature sagomate, di cui quella mediana recante al centro il ritratto a mezzo busto di un canonico con mantellina e cappello scuro entro una corona di fiori intorno alla quale si avvolge un cartiglio recante una iscrizione. La specchiatura è ornata con motivi di tralci e volute vegetali, tra i quali si muovono piccoli volatili e leoni. Le due specchiature laterali contengono motivi decorativi vegetali e motivi fantastici che imitano la decorazione a candelabra: su due piedistalli poggiano rispettivamente, a sinistra un cavallo portato da una figura maschile, a destra du cani.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartiglio che si avvolge alla corona di fiori
ISRI - Trascrizione	A(NNO) E(PISCO)PA= / TUS / SUI / XXLII
	Un'alta fascia decorativa ad affresco corre lungo le quattro pareti di una sala al primo piano del Palazzo Vescovile. Sulla parete destra e su quella sinistra, al di sotto del soffitto, si alternano quattro specchiature rettangolari per ciascuna parete, ornate con motivi ispirati alla decorazione a candelabra e tralci vegetali e floreali. Al centro di ogni specchiatura sono raffigurati gli stemmi dei primi sei vescovi che ressero la Diocesi di Pienza e Montalcino, Giovanni Cinughi (1462-

NSC - Notizie storico-critiche	1470), Tommaso del Testa Piccolomini (1470-1483), Agostino Patrizi (1483-1496), Francesco Todeschini Piccolomini (amministratore apostolico nel 1496-1498), Girolamo di Giacomo Piccolomini (1498-1510), Girolamo di Buonsignore Piccolomini (1510-1528), Alessandro Piccolomini (1528-1554), oltre allo stemma papale di Pio II. Sulla parete d'ingresso e su quella di fondo la decorazione sottostante il soffitto è costituita invece da una fascia continua, che comprende alcune specchiature sagomate recanti motivi ornamentali vegetali, floreali, animali e fantastici, mentre al centro sono raffigurati entro corone floreali la Madonna con Bambino e due angeli (parete di fondo) e il ritratto di un vescovo, forse identificabile con Alessandro Piccolomini (parete d'ingresso). Il complesso decorativo ha forse subito rimaneggiamenti tra la fine dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento. Al di sotto delle fasce decorative che rivestono le quattro pareti di questa sala, sono dipinti gli stemmi dei vescovi di Pienza che si sono succeduti dal 1554 al 1985. La successione di questi stemmi, che va da quello del settimo vescovo di Pienza, Francesco Maria Piccolomini (1554-1599), fino a quello del ventisettesimo vescovo, Renato Spallanzani, procede cronologicamente dalla parete d'ingresso e si sviluppa lungo la parete destra, parete di fondo e parete sinistra. Quest'ultima decorazione, per la quale non è stata rintracciata alcuna documentazione, è probabilmente stata realizzata a partire dai primi decenni del Novecento e continuata poi fino ai tempi più recenti. Sulla parete d'ingresso sono raffigurati gli stemmi del settimo vescovo di Pienza ("FRANCISCUS MARIA VII"), identificabile con Francesco Maria Piccolomini (1544-1599), dell'ottavo vescovo ("GIOIA VIII"), identificabile con Gioia Dragomanni da Castiglion Aretino (1599-1630 ca.), del nono vescovo ("SCIPIO IX"), identificabile con Scipione de' Conti d'Elci (1631-1636), del decimo vescovo ("HIPPOLITUS X"), identificabile con Ippolito Borghesi (1636-1637), dell'undicesimo vescovo ("JOANNES XI"), identificabile con Giovanni Spennazzi (1637-).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 27720c
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005

CMPN - Nome	Perugini M.
FUR - Funzionario responsabile	Mangiavacchi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Perugini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)